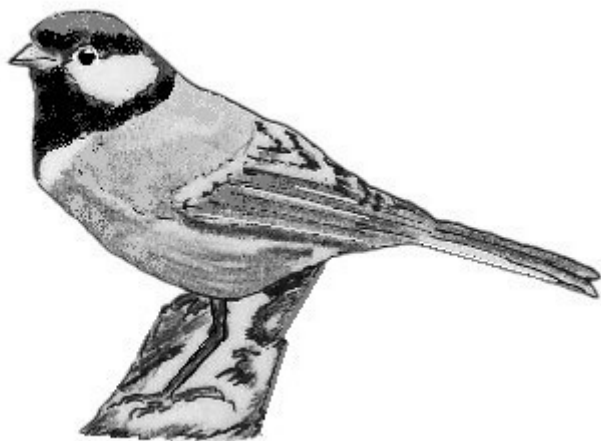


SCHEDE DELL'AVIFAUNA PER IL SITO WEB DA ASSOCIARE IN BASE ALLA NUMERAZIONE

1. CINCIALLEGRA - *Parus major* L.

Fam. Paridae



Descrizione e biologia: Piccolo passeriforme (15 cm di lunghezza; 21 grammi circa di peso) dal canto penetrante e cristallino e dal piumaggio variegato, simile nei due sessi: verdastro sul dorso, con coda e ali grigio-bluastré; capo e gola neri e guance bianche. La parte ventrale, giallastra, mostra una banda centrale nera (più larga nei maschi e più esile nelle femmine) che dalla gola giunge sino all'addome. Questi uccelletti sono molto attivi in aree boscate, fasce alberate, siepi, ma mostrano una speciale predilezione per parchi e giardini urbani, dove trovano le

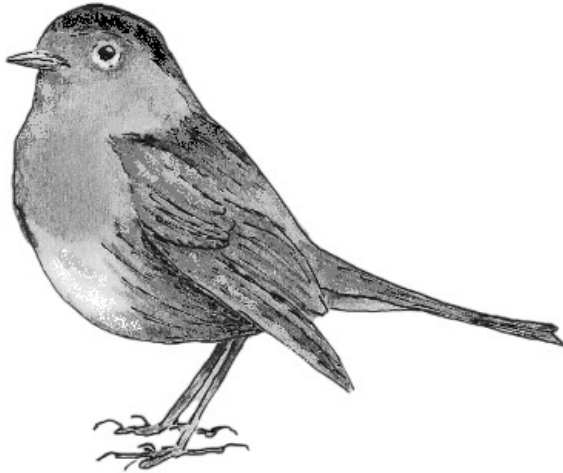
cavità, nei muri e nei tronchi degli alberi più vecchi, in cui allestire il nido, dove la femmina depone una decina e più di uova bianche macchiettate di bruno che cova per circa 15 giorni. Utilizzano facilmente anche i nidi artificiali. La cinciallegra si ciba di insetti e loro larve, ragni e altri artropodi nella buona stagione, mentre durante l'inverno, oltre alle larve che stana dai loro rifugi, si nutre di semi, bacche e approfitta facilmente delle mangiatoie allestite dall'uomo per sostenere l'avifauna nella stagione fredda.

Habitat: Boschi, siepi, filari alberati, parchi e giardini urbani, frutteti e vigneti.

Distribuzione: L'areale di distribuzione della cinciallegra comprende tutta l'Europa e parte dell'Asia e del Nord-Africa. In Italia è presente dal piano alla montagna.

2. PETTIROSSO - *Erithacus rubecula* (L.)

Fam. Muscicapidae



Descrizione e biologia: Piccolo passeriforme canoro, dall'aspetto inconfondibile, compatto (13-14 cm di lunghezza per un peso sino a 22 grammi), dal piumaggio bruno-oliva nelle parti superiori, con petto, guance e fronte rosso-arancio e ventre bianchiccio. Nidifica nei buchi di alberi e muri, nelle basse siepi o tra le radici degli alberi più grandi, costruendo un nido a coppa con fili d'erba e muschio, dove la femmina depone fino a sei uova color crema punteggiate di bruno che cova per circa due settimane. All'allevamento dei nidiacei partecipano entrambi i genitori, ma all'inizio della seconda covata spetta al maschio finire di svezzare i piccoli della prima covata.

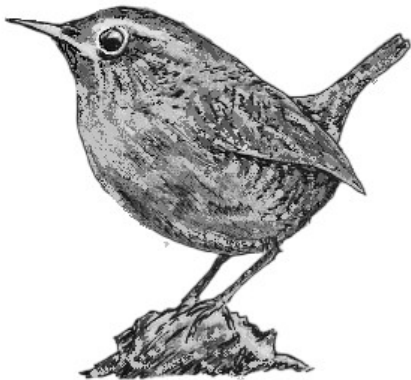
L'alimentazione è prevalentemente insettivora, integrata da larve, lombrichi, molluschi, ecc., mentre durante l'inverno si basa su semi, bacche, frutta polposa, e cibo offerto dalle mangiatoie artificiali.

Habitat: Boschi montani, specialmente di conifere, siepi e fasce alberate della campagna, parchi e giardini urbani che, in Pianura Padana, salvo rare eccezioni, abita e frequenta solo d'inverno, quando vi sverna per trascorrere la cattiva stagione.

Distribuzione: La specie è diffusa, sia come stanziale, sia come svernante, in Europa, in buona parte dell'Asia e nel Nord Africa.

3. SCRICCIOLO - *Troglodytes troglodytes* (L.)

Fam. Troglodytidae



Descrizione e biologia: È uno degli uccelli più piccoli d'Italia (9-10 cm di lunghezza per 8-10 grammi di peso), dal piumaggio simile in entrambi i sessi, bruno-rossiccio fittamente barrato di bruno-scuro, petto e addome più chiari, e un evidente sopracciglio biancastro. La corta coda viene tenuta in genere eretta. Costruisce un nido di forma globosa con un piccolo foro d'ingresso nei bassi cespugli o tra le radici degli alberi più vecchi, od anche in qualche cavità, dove la femmina depone 5-8 uova biancastre punteggiate di bruno-rossiccio, che cova per circa due settimane, provvedendo anche all'allevamento della prole, poiché il maschio, poligamo, non partecipa a questa incombenza. Il nido viene

utilizzato come dormitorio dai piccoli anche dopo lo svezzamento. L'alimentazione è prevalentemente costituita da insetti e loro larve, ragni, altri artropodi e pure da bacche e semi oleosi offerti nelle mangiatoie artificiali.

Habitat: Boschi con ricco sottobosco, siepi, presso corsi d'acqua, anche parchi e giardini urbani. Da noi, salvo poche eccezioni di nidificazione locale, spesso segnalata dal forte trillo del maschio, lo scricciolo è frequente solo durante l'inverno, quando raggiunge anche la Pianura Padana come area di svernamento.

Distribuzione: Gran parte dell'Europa, Medio Oriente e Nord Africa. È presente anche in Canada, parte degli Stati Uniti d'America e Giappone, con diverse sottospecie.

4. PICCHIO ROSSO MAGGIORE - *Dendrocopos major* L.

Fam. Picidae



Descrizione e biologia: Picchio di media grandezza (20-24 cm di lunghezza per 70-100 grammi di peso). Il piumaggio è nero-bluastro o grigio-scuro sul dorso con diverse zone bianche, ali e coda sono nere barrate di bianco, mentre il capo mostra due 'redini' nere che dalla base del becco raggiungono la nuca e si espandono alla base del collo e sul vertice del capo. Petto e parte dell'addome sono biancastri, mentre la parte finale del ventre e il sottocoda sono rosso-scarlatti. Nei maschi anche la nuca porta una macchia rossa. Il nido è posto in una cavità di qualche tronco d'albero, spesso morto, ma utilizza spesso i nidi artificiali posti ad una certa altezza dal suolo, dove la femmina depone 4-6 uova bianche, che vengono covate da entrambi i genitori a fasi alterne per una dozzina di giorni. Anche all'allevamento dei nidiacei partecipano maschio e femmina. L'alimentazione è costituita da larve di insetti e insetti adulti, ragni, molluschi e pure uova di altri uccelli, oltre a semi oleosi, come noci e nocciole, ma si può cibare anche di animali morti.

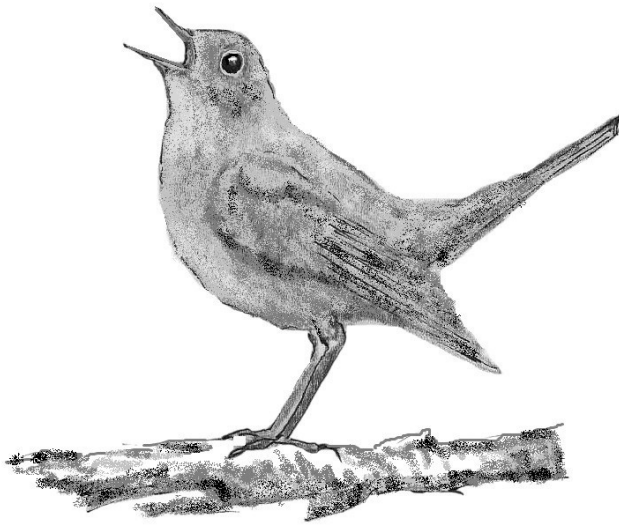
Habitat: Boschi e fasce alberate della campagna, pioppeti, frutteti, noceti, parchi e giardini con

alberi di grandi dimensioni.

Distribuzione: Il picchio rosso maggiore ha una vastissimo areale di distribuzione che dall'Europa si estende per gran parte dell'Asia sino all'Estremo Oriente, nonché al Nord Africa, con numerose sottospecie.

5. USIGNOLO – *Luscinia megarhynchos* (Brehm)

Fam. Muscicapidae



Descrizione e biologia: Uccelletto passeriforme (16-17 cm di lunghezza, per 20-23 grammi di peso) notissimo per il proverbiale e melodioso canto, che il maschi dispiega giorno e notte per segnare il territorio e attrarre la femmina. Il piumaggio è simile in entrambi i sessi, brunastro nelle parti superiori, con coda bruno-ruggine e più chiaro e grigiastro inferiormente. Il nido, fatto di foglie secche e fili d'erba, è posto nei bassi cespugli, a poca distanza da terra, ma talora anche sul terreno, dove la femmina depone 4-6 uova, di colore olivastro, che cova per circa due settimane, mentre all'allevamento dei nidiacei partecipano entrambi i genitori. L'alimentazione è

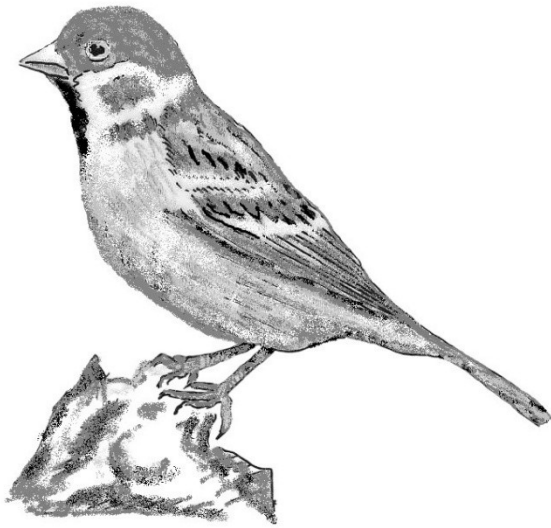
prevalentemente insettivora nel periodo riproduttivo, terminato il quale l'usignolo integra la dieta con bacche e altri frutti zuccherini che gli consentono di aumentare il tasso di grasso necessario per affrontare la migrazione sino all'Africa centrale.

Habitat: Siepi della campagna, cespuglieti e roveti, margini del bosco, vegetazione riparia, parchi urbani e giardini.

Distribuzione: Europa centro-meridionale, Medio Oriente, Nord Africa occidentale e Asia centrale costituiscono gli areali di nidificazione.

6. PASSERA MATTUGIA - *Passer montanus* (L.)

Fam. Passeridae



Descrizione e biologia: Tipico passeriforme di circa 14 cm di lunghezza e 22-28 grammi di peso, dal piumaggio simile nei due sessi, con vertice del capo e nuca bruno-rossicci, come il dorso e le ali che però sono screziati o barrati di nero. Guance bianche interrotte da una tipica macchia nera e collarino bianco. Nera è pure la gola mentre petto, più chiaro, e addome sono brucicco-giallastri. Nidifica nelle cavità degli alberi, nei buchi dei muri, nei nidi artificiali, dove la femmina depone 6-7 uova mentre entrambi i genitori si alternano nella cova (ca. due settimane) e nell'allevamento dei nidiacei. L'alimentazione è praticamente onnivora, sebbene sia costituita principalmente da

granaglie e altri semi di ogni tipo, mentre l'allevamento dei piccoli prevede una dieta insettivora.

Habitat: Campagne alberate e cespugliate, casolari e cascine, abitati rurali e margini delle città.

Distribuzione: La passera mattugia ha un areale di distribuzione vastissimo che dall'Europa si spinge in gran parte dell'Asia, sino all'Estremo Oriente, con diverse sottospecie. In Australia, Nord America e Indonesia è stata introdotta dall'uomo.

7. MERLO - *Turdus merula* L.

Fam. Turdidae



Descrizione e biologia: Passeriforme notissimo per il canto melodioso, dal piumaggio interamente nero, con becco e contorno degli occhi giallo, nel maschio (lungo ca 25 cm, con peso fino a 100 grammi), e bruno-scuro nella femmina che è poco più piccola. Il nido, a forma di coppa, costruito con erbe, paglia, muschi e ramoscelli, viene posto generalmente nei cespugli in occasione della prima covata e poi ad altezze crescenti per la seconda e la terza covata. La femmina vi depone 4-6 uova, azzurrognole macchiettate di bruno, che cova da sola per due settimane circa, mentre all'allevamento dei nidiacei partecipano entrambi i genitori. Le coppie sono fisse e durano tutta la vita.

L'alimentazione durante la stagione riproduttiva è costituita da insetti, larve, lombrichi, ragni, altri artropodi, chioccioline e lumache, piccoli rettili, ecc., mentre in inverno integra la dieta con bacche, frutta polposa, semi, anche alimentandosi nelle mangiatoie apprestate dall'uomo per sostenere l'avifauna nella cattiva stagione.

Habitat: Margini del bosco, siepi e fasce alberate intervallate a spazi aperti, frutteti, vigneti, parchi e giardini cittadini.

Distribuzione: Il merlo è presente e nidificante in forma primaria in tutta l'Europa, nel Medio Oriente e nel Nord Africa, ma la sua distribuzione è ormai molto più vasta grazie all'introduzione in diverse aree da parte dell'uomo.



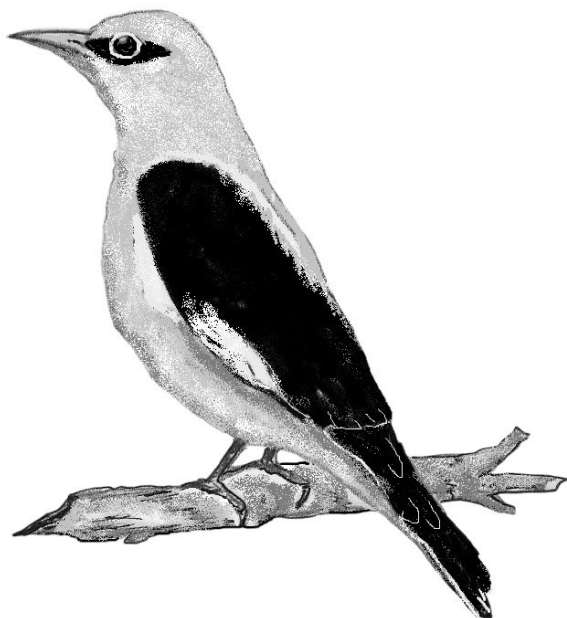
8. CODIBUGNOLO - *Aegithalus caudatus* (L.)

Fam. Aegithalidae

Descrizione e biologia: Piccolo ed esile passeriforme dalla lunga coda (max 15 cm di lunghezza di cui circa la metà spettano alla coda; e 8-10 grammi di peso). Piumaggio simile nei due sessi, bianco su vertice e petto e grigio-brunastro su dorso e ventre, fianchi rosati, mentre le ali presentano le remiganti nere con base bianca e coda nera con le penne esterne bianche. Specie gregaria per gran parte dell'anno, si muove a piccoli branchi, nei quali i singoli individui si tengono in contatto con continui pigolii. Nei mesi primaverili la femmina depone fino a 12 uova, bianche con piccole macchie brunicce, che cova per circa due settimane. All'allevamento della prole partecipano entrambi i genitori. L'alimentazione è prevalentemente insettivora, alla quale, durante l'inverno, si aggiungono semi, frutti, germogli ecc.

Habitat: Zone boschive, cespuglieti, siepi, fasce alberate della campagna, pioppeti, parchi urbani, frutteti, vigneti e giardini.

Distribuzione: L'areale di distribuzione, vastissimo, comprende gran parte dell'Europa, parte dell'Asia medio-orientale e tutta l'Asia centro-settentrionale con molte sottospecie. Anche in Italia si incontrano alcune sottospecie.



9. RIGOGOLO - *Oriolus oriolus* (L.)

Fam. Oriolidae

Descrizione e biologia: Passeriforme di medie dimensioni (25 cm di lunghezza per 70 grammi di peso) con ampia apertura alare. I maschi, dal piumaggio giallo intenso con ali e coda nere, sono molto appariscenti, mentre le femmine, più

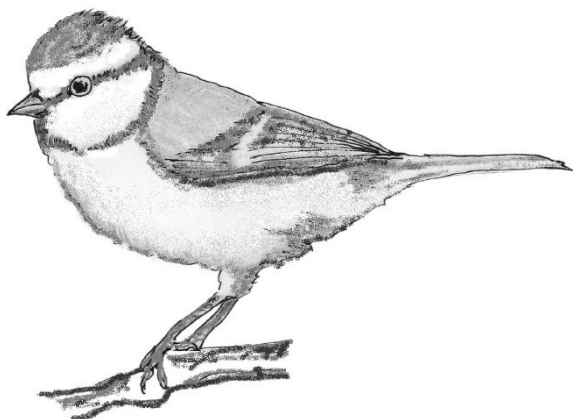
mimetiche, mostrano una colorazione verdastra, con petto e addome biancastri striati di scuro. Il nido, ad amaca, è molto caratteristico e sospeso alla biforcazione di qualche ramo, in posizione piuttosto elevata sugli alberi più alti. La femmina vi depone 3-5 uova biancastre macchiettate di scuro che vengono covate per oltre due settimane da entrambi i genitori che si occupano pure dell'allevamento dei nidiacei. L'alimentazione è costituita da insetti e loro larve, molluschi e altri invertebrati, germogli, ecc. durante il periodo riproduttivo, mentre si rivolge a frutti d'ogni tipo, specialmente quelli molto zuccherini, prima della migrazione verso i paesi caldi.

Habitat: Boschi e fasce alberate, pioppeti, frutteti, parchi e giardini urbani con alberi di grandi dimensioni.

Distribuzione: Gran parte dell'Europa, Medio Oriente e parte dell'Asia Centrale. Migra nell'Africa centro-meridionale.

10. CINCIARELLA - *Cyanistes caeruleus* (L.)

Fam. Paridae



Descrizione e biologia: Piccolo passeriforme (11 cm circa di lunghezza; 12 grammi di peso) dal piumaggio simile nei due sessi, grigio-verdastro sul dorso, con ali, vertice, nuca e coda azzurro-bluastri. Guance bianche delimitate da una striscia nero-blu all'altezza degli occhi e del collo che continua sulla gola. Petto e ventre gialli attraversati da una sottile banda nerastra centrale. Uccelletto irrequieto e sempre attivo, frequenta ambienti boschivi, siepi e fasce alberate della campagna, ma si osserva spesso in parchi, giardini e frutteti, dove trova i siti adatti alla

nidificazione, ivi compresi i nidi artificiali. La femmina depone, nella tarda primavera, 7-10 piccole

uova bianche macchiettate di bruno, che cova per circa due settimane. I nidiacei vengono imbeccati da entrambi i genitori. Si nutre prevalentemente di insetti, larve, ragni e altri artropodi e delle loro uova, mentre d'inverno incrementa l'alimentazione con semi e frutti diversi.

Habitat: Ambienti boschivi e loro margini, siepi e filari nella campagna coltivata in modo estensivo dalla pianura alla collina alla bassa montagna. Frutteti, parchi e giardini urbani.

Distribuzione: La specie è diffusa in tutta l'Europa, sino alla Scandinavia, oltre che in parte del Medio Oriente e del Nord Africa.

11. CAPINERA - *Sylvia atricapilla* (L.)

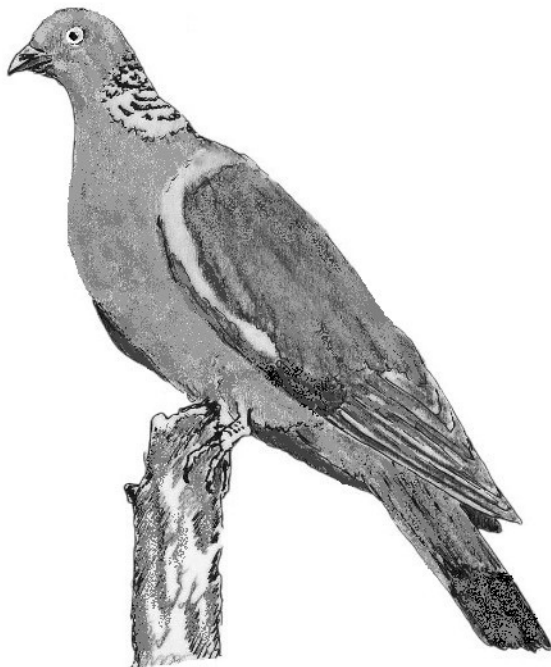
Fam. Sylviidae



Descrizione e biologia: Piccolo passeriforme (13-14 cm di lunghezza, peso 20 grammi circa) dal piumaggio grigiastro più o meno chiaro nel maschio, con calotta nera al vertice del capo. La femmina è più bruniccia con calotta color ruggine. Gli esemplari si muovono preferibilmente nascosti nel folto del fogliame di alberi e arbusti, da dove i maschi emettono il loro canto forte e melodioso e dove costruiscono pure il nido in cui la femmina depone 4-6 uova, di colore rossiccio macchiettate di scuro, covate da entrambi i genitori per una quindicina di giorni all'incirca. Si nutre di insetti e loro larve durante la bella stagione, mentre d'inverno integra principalmente con frutta e semi.

Habitat: Boschi, cespuglieti, siepi e fasce alberate della campagna. Molto presente nei parchi urbani nei giardini ben vegetati e nei frutteti.

Distribuzione: Presente in tutta Europa e in buona parte dell'Asia centro-settentrionale con alcune sottospecie, in Italia si distribuisce dal piano sino alla montagna. I soggetti migratori migrano a sud del Sahara.



12. COLOMBACCIO - *Columba palumbus* L.

Fam. Columbidae

Descrizione e biologia: Lungo 40 cm circa, con un peso che si aggira intorno ai 500 grammi, il colombaccio è un grande columbide dal piumaggio simile nei due sessi, grigio-bluastrò su testa e dorso, petto rosa-vinaceo, coda e punta delle ali nerastre, con un'evidente banda bianca visibile ad ali spiegate su ciascuna ala, oltre a due evidenti macchie bianche ai lati del collo. Il nido, piuttosto rudimentale, è posto tra i rami alti degli alberi, in cui la femmina depone due uova, covate da entrambe i genitori che accudiscono poi i nidiacei alimentandoli con il cosiddetto "latte di

piccione” che viene prodotto dal gozzo. L'alimentazione è principalmente granivora, integrata da altri tipi di semi, ghiande, bacche e frutta polposa. Dall'estate all'autunno è facile osservare piccoli o grandi gruppi di colombacci pascolare nei campi dopo la mietitura dei cereali coltivati.

Habitat: Boschi, fasce alberate della campagna, pioppeti, parchi e giardini urbani, preferendo i grandi alberi.

Distribuzione: Il colombaccio è presente in quasi tutta l'Europa, salvo l'Islanda e alcune zone della Scandinavia, nonché in parte del Medio Oriente e in parte del Nord Africa.

